



**Per il vicesindaco Belviso c'è il rischio concreto di tagli ai servizi sociali comunali**

## «La consulenza sul debito serve per risparmiare»

Il commissario Varazzani replica alle accuse del Pd sui costi

Non si placano le polemiche per il bando presentato nei giorni scorsi dal commissario straordinario per la gestione del piano di rientri del debito del Comune di Roma: una consulenza da circa due milioni di euro per gestire, nei prossimi 24 mesi, tutta la fase dei pagamenti ai creditori. Ieri sulla vicenda è intervenuto lo stesso commissario, Massimo Varazzani: «È una spesa che servirà a ridurre gli oneri del debito ereditato dall'attuale amministrazione capitolina, evitando di pagare crediti che non sono più esigibili e con un risparmio che sarà di gran lunga superiore al costo posto a base dell'asta europea decisa dai nostri uffici - spiega Varazzani - Stiamo pagando i debiti che si sono stratificati sino al 28 aprile 2008 e stiamo cercando di farlo pagando solo il dovuto, nell'interesse dei cittadini romani. Non riesco, francamente, a capire il perché di tante polemiche».

Un intervento arrivato dopo che, in mattinata, sulla vicenda si era già espressa Sveva Belviso: «Si tratta di finanziamenti attribuiti dal governo alla gestione commissariale, e il commissario ovviamente fa ciò che crede - osserva il vice sindaco - Certo, in questo momento di tagli è curioso fare delle consulenze così importanti dal punto di vista economi-

co». La Belviso, nei giorni scorsi, aveva a più riprese lanciato l'allarme sul rischio che, con i tagli agli enti locali previsti dalla manovra del Governo, si debbano tagliare i servizi sociali comunali.

---

*Il vicesindaco Belviso  
«Si spendono 2 milioni  
ma si rischia il taglio  
dei servizi sociali»*

---

Athos De Luca, consigliere comunale Pd, chiede: «Perché contro ogni correttezza istituzionale e trasparenza, sfidando ricorsi al Tar e palesi incompatibilità e cumulo di cariche, ci si accani-

sce a imporre alcuni personaggi, come se fossero gli unici al mondo capaci di svolgere certi ruoli, quando basterebbe guardarsi intorno per individuare uomini di grande professionalità e figure di garanzia?».

Replica Federico Guidi (Pdl), presidente della commissione capitolina bilancio: «I romani sanno benissimo che senza i buffi di Veltroni, con la silente complicità dei tanti presidenti di municipio di sinistra che oggi incredibilmente parlano, non ci sarebbe il buco di bilancio e quindi non ci sarebbe oggi il piano di rientro. Il commissario, peraltro, è di esclusiva nomina e competenza governativa».

**Fa.Ro.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

